


<b>PROPRIETARIO</b>  	<b>PROGETTISTA</b>   	<b>COMMESSA</b> <b>NQ/R22358</b>	<b>CODICE</b> <b>TECNICO</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA</b>	<b>00-LA-E-80094</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO SESTINO-MINERBIO</b> <b>DN 1200 (48") DP – 75 bar</b>	Pag. 1 di 10	<b>Rev.</b> 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-033

**Metanodotto Sestino – Minerbio**  
**DN 1200 (48"), DP 75 bar**

**DESCRIZIONE LAVORI**  
**LOTTO 2**  
**BADIA TEDALDA – MERCATO SARACENO**

**ADDENDUM n. 1**

0	Emissione	R.BOTTONI	F.MARCHETTI	A.BRUNI G.BRIA	20/02/2024
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato Autorizzato</b>	<b>Data</b>

<b>PROPRIETARIO</b>  	<b>PROGETTISTA</b>   	<b>COMMESSA</b> <b>NQ/R22358</b>	<b>CODICE</b> <b>TECNICO</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA</b>	<b>00-LA-E-80094</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO SESTINO-MINERBIO</b> <b>DN 1200 (48") DP – 75 bar</b>	Pag. 2 di 10	<b>Rev.</b> 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-033

## INDICE

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>ADDENDUM 1.....</b>	<b>4</b>
	<b>APPENDICE A -_NOTA COMUNE DI BADIA TEDALDA PROT. 5627/10/2 DEL 4/12/2023 .....</b>	<b>5</b>

<b>PROPRIETARIO</b>  	<b>PROGETTISTA</b>   	<b>COMMESSA</b> <b>NQ/R22358</b>	<b>CODICE</b> <b>TECNICO</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA</b>	<b>00-LA-E-80094</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO SESTINO-MINERBIO</b> <b>DN 1200 (48") DP – 75 bar</b>	Pag. 3 di 10	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-033

## 1 INTRODUZIONE

Il presente addendum alla Descrizione Lavori del Lotto 2 Badia Tedalda – Mercato Saraceno (00-LA-E-80023\_r2) è emesso al fine di accogliere quanto richiesto nel parere che l'Amministrazione della Regione Toscana ha espresso in merito alla procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 11 e 12 contenute nella D.G.R n. 373 del 28/05/07, richiamata alla prescrizione n. 26 del decreto VIA n. 1693 del 09.12.2008, e n. 17 dettata dalla D.G.R n. 1077 del 11/12/2012, richiamata alla prescrizione 3a del D.D. DVA-2014-0025650 del 01/08/2014, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006.

Detto parere rimanda al contributo istruttorio dell'Amministrazioni Comunali di Badia Tedalda che, in riferimento allo Studio di impatto acustico (LA-E-80081\_r1), ha rilevato la necessità di prevedere l'adozione delle misure di contenimento acustico in corrispondenza della località Molino di Frassineto.

<b>PROPRIETARIO</b>  	<b>PROGETTISTA</b>   	<b>COMMESSA</b> <b>NQ/R22358</b>	<b>CODICE</b> <b>TECNICO</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA</b>	<b>00-LA-E-80094</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO SESTINO-MINERBIO</b> <b>DN 1200 (48") DP – 75 bar</b>	Pag. 4 di 10	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-033

## 2 ADDENDUM 1

Il Par 1.3.4.9 “Tratti con installazione barriere antirumore” della Descrizione Lavori Lotto 4 Cesena – Alfonsine (00-LA-E-80023\_r2) è integrato come segue:

In riferimento alla “Relazione Studio di Impatto Acustico” (Rif. Elab. 00-LA-E-80081), si riportano di seguito i tratti nei quali si dovranno prevedere delle misure di mitigazione del rumore quali barriere acustiche mobili:


### METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") - DP 75 bar - LOTTO 4 CESENA-ALFONSINE

TRATTI PARTICOLARI				
Vertice /Picchetto di riferimento	Tronco	Recettore	Elaborato di riferimento	Note
V68/V70	1	28	00-LA-E-80081	Installazione di barriere antirumore fonoassorbenti (altezza minima 3,00m)
V72	1	nd	Nota Com. di Badia Tedalda (Appendice A)	Installazione di barriere antirumore fonoassorbenti (altezza minima 3,00m)

<b>PROPRIETARIO</b>  	<b>PROGETTISTA</b>   	<b>COMMESSA</b> <b>NQ/R22358</b>	<b>CODICE</b> <b>TECNICO</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA</b>	<b>00-LA-E-80094</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO SESTINO-MINERBIO</b> <b>DN 1200 (48") DP – 75 bar</b>	Pag. 5 di 10	<b>Rev.</b> 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-033

**APPENDICE A**  
**NOTA COMUNE DI BADIA TEDALDA PROT. 5627/10/2 DEL 4/12/2023**

	<b>PROGETTISTA</b>   	<b>COMMESSA</b> <b>NQ/R22358</b>	<b>CODICE</b> <b>TECNICO</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA</b>	<b>00-LA-E-80094</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO SESTINO-MINERBIO</b> <b>DN 1200 (48") DP – 75 bar</b>	Pag. 6 di 10	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-033



## COMUNE DI BADIA TEDALDA

PROVINCIA DI AREZZO

c.f. 82001090511 - P. I. 00207880519 - tel. 0575-714020 - fax 0575-714135 - Email: tecnico@comunebadia.it

### Ufficio Tecnico

Prot. n. 5627/10/2

Spett.le **REGIONE TOSCANA**  
Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica  
Piazza Unità italiana n. 1  
50123 Firenze (FI)  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Spett.le **MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA  
ENERGETICA**  
D.G. Valutazioni Ambientali  
Div. V – Procedure di valutazione VIA e  
VAS  
Via Cristoforo Colombo n. 44  
00147 Roma (RM)  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

e p.c. Spett.le **SNAM Rete Gas S.p.A.**  
**Progetti Infrastrutture Centro Nord**  
Strada ai Dossi di Le Mose n. 20  
29122 Piacenza (PC)  
[ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)  
[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**Oggetto:** "Progetto del Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar", proponente: SNAM RETE GAS S.p.A. [ID: 10513]. Art. 28 del 152/2006; verifica di ottemperanza delle prescrizioni nn. 11 e 12 di cui alla D.G.R. 373/2007 e n. 17 di cui alla D.G.R. 1077/2012, in materia acustica.

Richiesta di contributi tecnici istruttori.

**CONTRIBUTO TECNICO ISTRUTTORIO IN MATERIA ACUSTICA per il tratto ricadente in Comune di Badia Tedalda (AR).**

### LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- il Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar fa parte della cosiddetta "Linea Adriatica", nata per potenziare le capacità della direttrice di importazione di gas dal Sud Italia, consentendo il trasporto di quantitativi di gas provenienti da nuovi approvvigionamenti in previsione dalla Sicilia e dal medio Adriatico;
- il procedimento regionale per l'espressione del dovuto parere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha avuto avvio in data 15.03.2005;
- con Delibera di G.R.T. n. 373 del 28.05.2007, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza dello Stato, è stato espresso parere regionale favorevole sul progetto del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")", proposto da SNAM RETE GAS S.p.A.,

	<b>PROGETTISTA</b>   	<b>COMMESSA</b> <b>NQ/R22358</b>	<b>CODICE</b> <b>TECNICO</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA</b>	<b>00-LA-E-80094</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO SESTINO-MINERBIO</b> <b>DN 1200 (48") DP – 75 bar</b>	Pag. 7 di 10	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-033

- subordinatamente alle prescrizioni riportate nell'Allegato A della citata deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 59 del 26.03.2007);
- con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali DSA/DEC/2008/0001693 del 09.12.2008, è stato espresso un giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto del Metanodotto Sestino-Minerbio proposto dalla società SNAM RETE GAS S.p.A., subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;
  - con Delibera di G.R.T. n. 1077 del 11.12.2012, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza statale del progetto di "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 09.12.2008", è stato espresso parere regionale favorevole subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con la formulazione delle raccomandazioni riportate nell'Allegato A della citata deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 89 del 03.12.2012);
  - con Provvedimento DVA-2014-0025650 del 01.08.2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) ha escluso dalla procedura di VIA il progetto di "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 09.12.2008", condizionando tale esclusione all'ottemperanza di specifiche prescrizioni;

DATO ATTO che con nota del 25.10.2023, acquisita al protocollo regionale n. 500106 del 3 novembre 2023, la Società proponente SNAM RETE GAS S.p.A. ha richiesto al MASE l'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza relativamente al rispetto delle prescrizioni in oggetto, contenute nei pareri regionali e recepite nel provvedimento ministeriale di VIA del 2008 e nel provvedimento di verifica del 2014;

VISTA l'istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 11 e 12 contenute nella Delibera di G.R.T. n. 373 del 28.05.2007, richiamato alla condizione ambientale n. 26 del provvedimento di VIA n. 0001693 del 09.12.2008, e n. 17, contenuta nella Delibera di G.R.T. n. 1077 del 11.12.2012, richiamato nel Decreto Direttoriale DVA-2014-0025650 del 01.08.2014, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar", presentata dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A.;

DATO ATTO che:

- il tracciato ha origine in Comune di Sestino (Toscana), dall'impianto in progetto di interconnessione con il metanodotto esistente "Rimini-San Sepolcro DN 650", si sviluppa poi, con direzione prevalente Sud-Nord, lungo la dorsale appenninica in corrispondenza del confine tra Toscana e Marche e, in Emilia-Romagna, sino alla località Monte Tiglio, in prossimità di Cesena, e si dirige da lì, con direzione Sud-Est Nord-Ovest, sino al punto terminale presso la centrale Snam in Comune di Minerbio (Emilia-Romagna), per una lunghezza complessiva di circa 140 km;
- lo sviluppo del tracciato in Toscana è di circa 8 km e interessa i territori comunali di Sestino e Badia Tedalda in Provincia di Arezzo;
- il gasdotto è costituito da una tubazione interrata formata da tubi in acciaio saldati di testa della lunghezza, nel tratto compreso nel territorio comunale di Badia Tedalda, di circa km 5,16, con una copertura minima di m 0,90, diametro nominale (DN) di mm 1200 (48");

RILEVATO che gli interventi previsti sono ubicati nell'Isola Amministrativa del Comune di Badia Tedalda in prossimità delle Località Molino di Frassineto, Ca' Serra, Ca' di Guerra, Rifugio Uguccione della Faggiuola, Casa, su terreni censiti in C.T. ai Fogli n. 2-3-4-9-14;

VISTA la documentazione progettuale inerente il progetto di "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar" e quella integrativa per la procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 11 e 12, di cui alla con Delibera di G.R.T. n. 373 del 28.05.2007, ed alla condizione ambientale n. 17, di cui alla Delibera di G.R.T. n. 1077 del 11.12.2012, trasmessa da SNAM RETE GAS S.p.A. a questo Ente in data 31.10.2023 con prot. n. 4950-4957 e costituita da:

- LA-E-80086 rev.0: Verifiche di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC\_2008-0001693 del 09/12/2008 - PRESCRIZIONI n. 11 e 12

<b>PROPRIETARIO</b>  	<b>PROGETTISTA</b>   	<b>COMMESSA</b> <b>NQ/R22358</b>	<b>CODICE</b> <b>TECNICO</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA</b>	<b>00-LA-E-80094</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO SESTINO-MINERBIO</b> <b>DN 1200 (48") DP – 75 bar</b>	Pag. 8 di 10	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-033

DGR n. 373 del 28.05.2007 - Regione Toscana e nel Decreto Direttoriale DVA-2014-0025650 del 01/08/2014 PRESCRIZIONE n. 17 DGR n. 1077 del 11/12/2012 - Regione Toscana;

- LA-E-80081 rev.1: Studio di impatto acustico;

PRESO ATTO che nel territorio comunale di Badia Tedalda gli interventi in progetto risultano i seguenti:

- n. 2 infrastrutture provvisorie, ossia piazzole di stoccaggio per l'accatastamento delle tubazioni (C), della raccorderia, etc., realizzate in prossimità di strade percorribili dai mezzi adibiti al trasporto di materiale, in località Frassineto (C3), per mq 2.080,00 circa ed in località Rifugio Ugucione della Faggiuola (C4), per mq 3.370,00 circa;
- n. 10 tratti di allargamento dell'area di passaggio per l'apertura della fascia di lavoro, per una larghezza complessiva di m 28,00 derogabile a m 18,00 nei tratti caratterizzati da particolari condizioni morfologiche, individuate in località Molino di Frassineto, Monte Zucchetta, Molino del Conte, Torrente Senatello, Rifugio Ugucione della Faggiuola e Casa;
- n. 3 tratti di adeguamento della viabilità esistente in località Ca' Barcello e Monte Zucchetta;
- n. 1 pista provvisoria di passaggio in località Ca' Barcello per una lunghezza di m 75,00;
- n. 2 attraversamenti dei corsi d'acqua in corrispondenza dei Fossi Frassineto e Senatello;
- n. 1 attraversamento di infrastrutture principali, S.P. n. 76, mediante trivellazione;
- n. 1 attraversamento mediante trenchless, di lunghezza pari a m 1.781,00, in località Campaccio tra i Comuni di Casteldelci (RN) e Badia Tedalda (AR);
- n. 1 impianto di linea, denominato punto di intercettazione P.I.D.I. 2, in località Monte Zucchetta, avente area d'impianto pari a mq 1.170,00 circa;

PRESO ATTO che l'opera prevede nel territorio comunale di Badia Tedalda l'esecuzione delle seguenti fasi sequenziali di lavoro:

- realizzazione di infrastrutture provvisorie (piazzole di stoccaggio per accatastamento delle tubazioni, della raccorderia, etc.);
- apertura della fascia di lavoro;
- sfilamento delle tubazioni lungo la fascia di lavoro;
- saldatura della linea e controlli non distruttivi delle saldature;
- scavo della trincea;
- rivestimento dei giunti;
- posa della condotta;
- rinterro della condotta e posa del cavo telecontrollo;
- realizzazione degli attraversamenti di infrastrutture (strade e corsi d'acqua);
- opere trenchless (metodologia di attraversamento in sotterraneo), mediante la posa in opera di Tunnel Boring Machine (TBM);
- realizzazione di impianti e punti di linea, mediante montaggio di valvole interrattate, di bypass e dei diversi apparati che li compongono;
- collaudo idraulico, collegamento e controllo della condotta;
- esecuzione degli interventi di ottimizzazione e mitigazione e dei ripristini.

RILEVATO che, in relazione al Piano Strutturale approvato con Delibera C.C. n. 48 del 25.11.2000, ed al Regolamento Urbanistico approvato con Delibera C.C. n. 27 del 30.04.2003, l'intervento in oggetto ricade in aree così classificate nel vigente strumento urbanistico comunale:

- Parte nell'ambito denominato "Il territorio aperto - Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola", sottozona "Coltivi collinari e montani a querce fitte e rade a campi chiusi e coltivati abbandonati da recuperare";
- Parte nell'ambito denominato "Il territorio aperto - Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola", sottozona "Boschi a prevalente funzione agro-silvo-pastorale";
- Parte nell'ambito denominato "Il territorio aperto - Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola", sottozona "Aree di potenziamento del manto boschivo";
- Parte nell'ambito denominato "Il territorio aperto - Le risorse di interesse naturalistico ambientale", sottozona "Ambito di pertinenza fluviale";
- Parte del tracciato del Metanodotto in oggetto ricalca e/o attraversa viabilità classificate "Viabilità storica";



<b>PROPRIETARIO</b>  	<b>PROGETTISTA</b>   	<b>COMMESSA</b> <b>NQ/R22358</b>	<b>CODICE</b> <b>TECNICO</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA</b>	<b>00-LA-E-80094</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO SESTINO-MINERBIO</b> <b>DN 1200 (48") DP – 75 bar</b>	Pag. 9 di 10	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-033

PRESO ATTO che nell'elaborato 00-ZB-D-82342 denominato "Strumenti di pianificazione urbanistica" le destinazioni urbanistiche sono state rielaborate al fine di uniformarle per tutti i comuni interessati dall'intervento, non risultando quindi corrispondenti alle definizioni delle zone dettate dal Regolamento Urbanistico del Comune di Badia Tedalda;

RILEVATO che, in relazione al Piano Comunale di Classificazione acustica approvato con Delibera C.C. n. 27 del 15.06.2005 e successiva Variante, approvata con Determina n. 135 del 17.09.2011, le aree oggetto d'intervento ricadono esclusivamente in *Classe II – Aree prevalentemente residenziali*;

PRESO ATTO che, dagli elaborati integrativi LA-E-80086 rev.0 e LA-E-80081 rev.1, relativi alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 11, 12 e 17, ed in particolare dallo Studio di impatto acustico, corredato da:

- Certificati di taratura strumentazione di misura utilizzata;
- Attestato di abilitazione dei tecnici competenti in acustica;
- Schede inquadramento recettori;
- Report misure acustiche;
- Mappe isofoniche;

non risulta nel territorio della Regione Toscana (Comuni di Badia Tedalda e Sestino) essere rilevata la presenza di alcun recettore sensibile e/o residenziale;

PRESO ATTO che nel territorio comunale di Badia Tedalda sono ubicate alcune "case sparse" in prossimità dell'intervento, nelle località:

- Molino di Frassineto;
- Ca' Serra;
- Ca' di Guerra;
- Rifugio Ugucione della Faggiuola;
- Casa;

e che a seguito di verifica d'ufficio le stesse risultano essere ai fini fiscali "Immobili non adibiti a prima abitazione", ad esclusione della Località Molino di Frassineto, dove è anagraficamente residente un abitante;

VISTE le misure di contenimento delle emissioni acustiche da adottare durante la fase di realizzazione dell'opera da parte degli Appaltatori, indicate nei Capitolati Ambientali, che vengono riportate nell'elaborato LA-E-80086 rev.0 "Verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC\_2008-0001693 del 09.12.2008 – Prescrizioni n. 11 e 12 D.G.R. n. 373 del 28.05.2007 – Regione Toscana – e nel Decreto Direttoriale DVA-2014-0025650 del 01.08.2014 – Prescrizione n. 17 D.G.R. n. 1077 del 11.12.2012 – Regione Toscana" di SNAM RETE GAS S.p.A. e che individuano particolari misure di mitigazione in corrispondenza dei recettori sensibili;

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Visti gli strumenti della pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio vigenti;

Viste le leggi di riferimento nazionali in materia acustica:


- Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995;
- D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;

Vista la normativa regionale in materia acustica:

- L.R.T. 1 dicembre 1998, n. 89 "Norme in materia di inquinamento acustico";
- L.R.T. 29 novembre 2004, n. 67 "Modifiche alla legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 gennaio 2014, n. 2/R "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico);

Fatti salvi i diritti di terzi, rilascia il seguente CONTRIBUTO TECNICO ISTRUTTORIO:

1. Le misure di contenimento da adottare durante la fase di realizzazione dell'opera dovranno essere poste in opera anche nelle località non individuate quali recettori sensibili nell'elaborato "LA-E-

<b>PROPRIETARIO</b>  	<b>PROGETTISTA</b>   	<b>COMMESSA</b> <b>NQ/R22358</b>	<b>CODICE</b> <b>TECNICO</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA</b>	<b>00-LA-E-80094</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO SESTINO-MINERBIO</b> <b>DN 1200 (48") DP – 75 bar</b>	Pag. 10 di 10	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-033

- 80081 rev.1: *Studio di impatto acustico*", poiché "Immobili non adibiti a prima abitazione", in caso di eventuale presenza di abitanti in alcuni periodi dell'anno;
2. Le misure di contenimento dovranno essere adottate obbligatoriamente nella Località Molino di Frassineto, anche se non individuata quale recettore sensibile nello Studio di impatto acustico, poiché risulta anagraficamente ivi residente un abitante;
  3. Si fanno proprie eventuali prescrizioni dettate da ARPAT in materia acustica.

Badia Tedalda, li 04 dicembre 2023

La Responsabile dell'Area Tecnica  
Arch. Elena Chiasserini

firmato digitalmente  
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate